

Iscrizioni Cretesi.

Iscrizioni cretesi che si trovano a Venezia
(secondo i lemmi del C. I. G. e del Cauer I e II ediz.)

Venezia - C. I. G. 2554, Ca. 43

"Foedus Latiorum et Otobiorum"

Il marmo una volta esistente alla Caenà (villa cam-
pagna) fu mandato da Francesco Molin (gov. o provv.
Nave S. Creta) nel 1645 a suo fratello Domenico Molin
Senatore veneto. [Arc. in casa Molin se c'è].

A Venezia ne fu stampata una copia su foglio vo-
lante (insieme con alcune altre iscrizioni) che ora è in
ossidina o irraggiabile. [Si facevano ricerche alla Marcia-
na].

C. I. G. 2557, Ca. 39.

"Ἄγραπτος ὁ νόμος αὐτὸς ἀείξῃς Πλαίωρ."

Ex lapide, qui Venetiis in museo Tarvisiano servabatur,
dedit Montfauc. *Diar. Ital.* p. 72: hinc in tabulam aeream
translatum extat in Monumentis Tarvisianis (postea Ju-
stiniani), qua Venetiis edita sunt.

C. I. G. 2562

Fragmentum secreti hieroglyphici e Museo Tarvisia-
no edit. apud Montfauc. *Diar. Ital.* p. 74.

Ca. 42

Trat. pa Gortyna, Hieroglyphica e Pivansos. Ο[ε]ὸς ἀπαδ[ὸ]ς
εἰε... Ἐπιερ Π[ε]λορι...

"Fragmentum marmoris Creleusis anno 1850 Venetiis
reperitum, ubi asservatur in Museo Palatii ducalis."
Ed. Bergmann.

Ca. 44-46 [45 = Ca. 117], [46, Ca. 118]

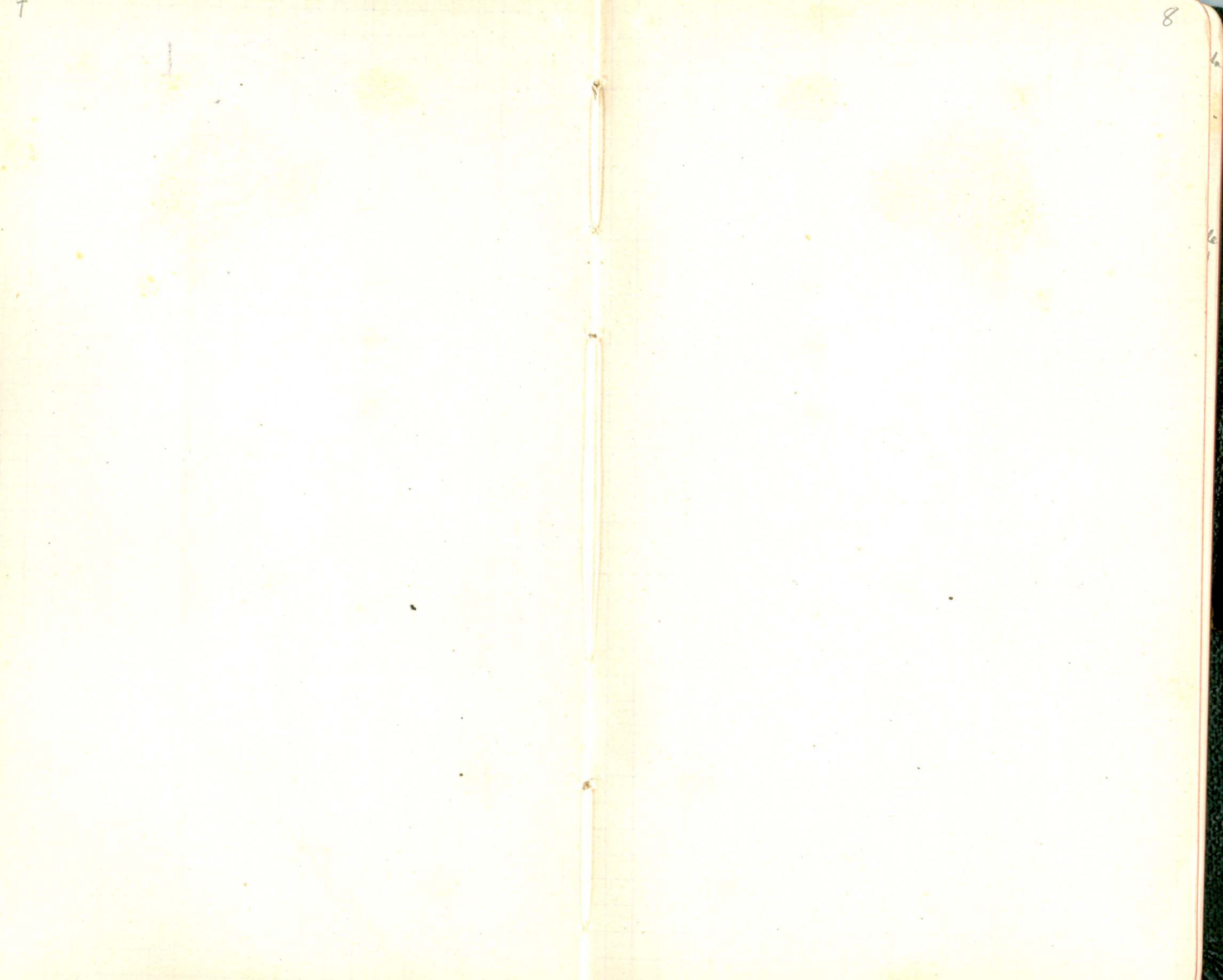
a) Trat. pa Hieroglyphica e Prodi, b) pa Hieroglyphica e Lyttos,
c) secreto in more dei Magneti.

"Tabula marmorea episthographa, olim Venetiis, ubi
fragmentum eius anno 1844 exlabat;

a, 71-103; b; c de lapide quem Venetiis vidit descrip-
sit Cobet. a, 1-70 servati sunt duobus aggraphis, quo-
rum alterum, quod codici cuidam Ambrosiano inser-
tum est, accurate factum esse videtur. Naber *Mus-
eumque I.* (1852) - Lebas, *Revue de philologie*, I, 264 n.

Altre iscrizioni cretesi di Venezia.

- Comarelli, Mus. Hal. I.
"Trattato per datos e Rente", analogo al 2554 del C.I.G.



9

10

Copia del Pasini. Miss. veneto del Mus. Carrer. Raccolta Cicognini

Cal. Cic. 221 - Colloc. 3050

Ultime 3 linee

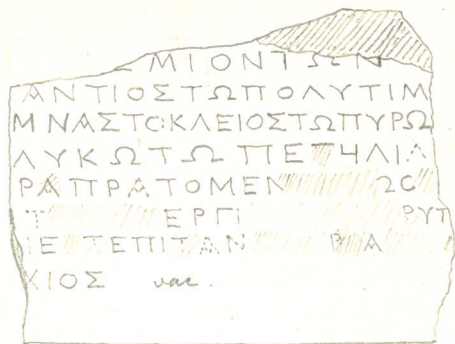
Τ ΕΡΓΙ Ε
 ΕΥΤΕΠΙ Α
 ΧΙΟΣ

altre

ΤΑ ΕΥΕΡΓΗΝ ΕΓΧΕΩΝ ΤΑ
 ΜΕΤΕΠΙΤΑΝΑΙΣ ΗΚΙΣΤΑΤΩΝ ΓΛΩ
 ΧΙΟΣ

Var. di lep. e cong. del Pas. e suppl. mio:

ΤΑ ΕΥΕΡΓΗΝ ΕΓΧΕΩΝ ΤΑ
 ΜΕΤΕΠΙΤΑΝΑΙΣ ΗΚΙΣΤΑΤΩΝ ΓΛΩ
 ΧΙΟΣ



v[ioστ]ωⓄ

Placca. lastra di pietra grigia framme. in alto ca
 estre vuole un postino a sinistra della per. linea in
 giù. Murata insieme con altri frammenti in una
 prima costruzione in fondo al giardino del Seminario pa-
 triarcale della Salute a Venezia.

alt. 0,34 "

largh. 0,38 "

Le lettere della 3^a lin. sono più piccole e meno spa-
 ziate delle altre - Quelle della 1^a linea sono le più
 grandi.

Manoscritto intit. "Descrizione dell'isola di Creta
composta da Francesco Barozzi fu figliuolo di M^{se}.
Jacomo Nobile Veneziano - d'anno 1577 retro-
vandosi nella detta isola "

Totale pagine 100 - fogg. 50

Incipit a pag. 98 della raccolta di M^{se}. Fona delle
Prose N^o 136 della Bibl. Carrer - (Candia)

Com. Laus + Leo

Descrizione dell' isola di Creta

" L'isola di Creta ha forma molto più lunga che
larga - - - ecc "

Federico Halbherr

Rovereto.

27

Inscrizioni cretesi di Venezia
e mss. veneti che si riferiscono
a Creta

Allaria